

L'impresa minore: «Noi trattiamo»

Confindustria sempre più isolata

Il «secondo tavolo» si è riunito al Cnel - Presenterà proposte comuni a sindacato e governo - Altre 9 organizzazioni fanno slittare la disdetta della scala mobile

ROMA — «È finita un'epoca, ne inizia un'altra»: a capo di una lunga tavola di oltre trenta persone che lo ascoltano attente, sotto due enormi lampadari di Murano che ciavevano con le cime degli alberi di villa Borghese che si affacciano oltre le finestre, Giannantonio Vaccaro, presidente della Confapi, usa un linguaggio che può apparire un po' orgoglioso ma nessuno in sala pare accorgersene. Infatti, quella che ieri pomeriggio si è tenuta al secondo piano di Villa Lubin, sede del Cnel, rischia di essere veramente una data che segna una svolta nella storia delle relazioni industriali nel nostro paese, un po' come lo è stato l'ormai famoso «secondo tavolo» che un paio di anni fa si riunì proprio qui al Cnel. Anche i protagonisti sono grosso modo quelli di allora.

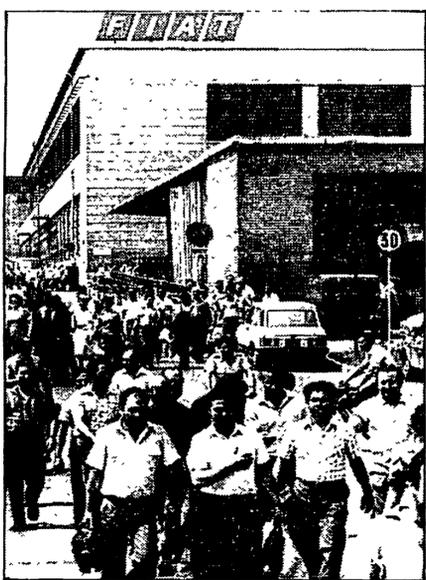
«Non è per caso un reato quello che commettono i dirigenti Fiat, quando sfruttano la cassa integrazione (che è denaro pubblico) per tenere a casa migliaia di lavoratori, mentre in fabbrica fanno fare straordinari ad altre migliaia di lavoratori? Se lo sono già chiesto alcuni magistrati. Uno dei pretori del lavoro cui si erano rivolti i cassintegrati ha trasmesso gli atti sull'abuso di straordinari in Fiat ai suoi colleghi della procura penale, che hanno aperto un'inchiesta. Incurante di ciò, la Fiat continua a far lavorare un numero esorbitante di persone tutti i sabati e le feste comandate. A Mirafiori il colmo si è toccato sabato scorso, domenica e lunedì (che a Torino era festa patronale di San Giovanni), come hanno denunciato il consiglio di fabbrica della Carrozzeria di Mirafiori ed il Coordinamento cassintegrati Fiat in una conferenza stampa tenuta alla Lega Fim.

Fiat, inchiesta sugli straordinari

Il gruppo automobilistico pretende di far lavorare anche il sabato gli operai, mentre ci sono migliaia di lavoratori in cassa integrazione - Un esposto al pretore - La richiesta di ore «extra» non dipende dalla ripresa del mercato ma da disfunzioni aziendali

Dalla nostra redazione
TORINO — Non è per caso un reato quello che commettono i dirigenti Fiat, quando sfruttano la cassa integrazione (che è denaro pubblico) per tenere a casa migliaia di lavoratori, mentre in fabbrica fanno fare straordinari ad altre migliaia di lavoratori? Se lo sono già chiesto alcuni magistrati. Uno dei pretori del lavoro cui si erano rivolti i cassintegrati ha trasmesso gli atti sull'abuso di straordinari in Fiat ai suoi colleghi della procura penale, che hanno aperto un'inchiesta. Incurante di ciò, la Fiat continua a far lavorare un numero esorbitante di persone tutti i sabati e le feste comandate. A Mirafiori il colmo si è toccato sabato scorso, domenica e lunedì (che a Torino era festa patronale di San Giovanni), come hanno denunciato il consiglio di fabbrica della Carrozzeria di Mirafiori ed il Coordinamento cassintegrati Fiat in una conferenza stampa tenuta alla Lega Fim.

novi decimi dei 350 addetti, mentre in verniciatura si erano già fatte due ore in più di lavoro al termine dei turni la scorsa settimana. Altre migliaia di lavoratori sono stati impiegati sabato e lunedì in meccanica, alle presse e nelle officine a monte delle linee. Intanto i cassintegrati Fiat sono ancora più di diecimila e, fra i sospesi a zero ore, figurano 1.500 operai della Carrozzeria di Mirafiori e 2.000 della Carrozzeria del Lingotto, la fabbrica chiusa qualche anno fa. Il colmo dell'assurdo è che, dopo l'infornata di straordinari festivi, 125 operai della Carrozzeria di Mirafiori saranno messi in cassa integrazione ordinaria per una settimana a partire dal 1° luglio.



Ma perché si fanno tanti straordinari alla Fiat? Forse perché c'è una ripresa eccezionale delle vendite di automobili? Nient'affatto. Il motivo non sta nel mercato, ma nelle disfunzioni aziendali. I modelli prodotti a Mirafiori sono relativamente nuovi: la «Lancia Thema» si fa da 11 mesi, la «Y10» da 6 mesi, la nuova versione della «Uno» col motore «Fire» da poche settimane. E la Fiat, malgrado la sua conclamata modernità ed efficienza, non è ancora riuscita a risolvere i problemi di organizzazione del ciclo produttivo e di approvvigionamento dei componenti da parte dei fornitori. Così, su certe catene di montaggio, succede che quasi metà delle vetture debbano essere tolte dalla linea ed accantonate perché mancano pezzi da montarsi su. Ecco perché tanti straordinari all'officina 88: è quella in cui si recuperano e finiscono le vetture incomplete. Nel caso della «Uno Fire», si erano accumulate 7.000 vetture prive del cruscotto, di cavi, di sedili o altri pezzi: con gli straordinari di sabato e lunedì se ne sono recuperate solo 1.200.

Italtel, polemiche nel sindacato

Per il voto negativo delle fabbriche di Milano sull'accordo accuse della Cisl alla Cgil Le critiche dei delegati: «Solidarietà a senso unico» - Ricompaiono volantini Br

MILANO — Il «no» dei lavoratori degli stabilimenti milanesi dell'Italtel all'accordo sui contratti di solidarietà è un episodio limitato o, come sostiene qualche sindacalista, un «segnale d'allarme» sul quale l'intero sindacato dovrebbe riflettere? La cosa certa è che il risultato delle assemblee è un punto dal quale bene o male si dovrà partire — o ripartire — sia per la conclusione della vertenza di gruppo, tuttora aperta sugli aspetti salariali e le strategie industriali, sia per un'analisi dello stato di salute del sindacato e del suo rapporto con i lavoratori. Il caso Italtel, infatti, non è l'unico nel quale diversi stabilimenti dello stesso gruppo si sono divisi nella valutazione di un accordo (perché più o meno penalizzanti); o che registra contrasti all'interno dello stesso sindacato (fra i nazionali e le periferie) o fra i tre sindacati. Basta fare i nomi dell'Alfa Romeo, dell'Ansaldo, della Magneti Marelli.

retto al periodo del terrorismo in fabbrica e per questo tanto più deviatore voler stabilire un collegamento fra il dissenso sull'accordo e gli anni di piombo. «Autolestionismo», commenta Cesare Morresi, segretario della Fiom milanese. «Quando un dirigente sindacale ricorre ad affermazioni di questo genere, costui lontano dai problemi di cui stiamo discutendo e dal pronunciamento plebiscitario delle assemblee, vuol dire che rinuncia a capire ciò che sta accadendo». E aggiunge: «Perfino sulla palazzina dello staff dirigente della signora Bellario, tutti settimi e ottavi livelli, hanno votato compatto per il no. Vogliamo far finta di nulla?».

Brevi

Nuovi scioperi dei marittimi
ROMA — Si inasprisce la vertenza Finmare. Già nei giorni scorsi - secondo la Cisl - 20 navi hanno preso parte all'agitazione, ma il fermo sarà totale e per 24 ore a partire dalla sera del due luglio, giorno in cui sciopereranno i tre sindacati confederali. Cgil Cisl e Uil indicano la causa di questa indicazione nel ritardo con cui procede la ristrutturazione Finmare.

Italia, prestito internazionale di 300 milioni di dollari
ROMA — Un prestito internazionale di 300 milioni di dollari sull'argomento con scadenza a 12 anni è stato emesso dall'Italia. Le condizioni del prestito a tasso variabile sono le più vantaggiose ottenute sino ad ora dall'Italia.

Nissan smentisce acquisto Alfa
TOKYO — La casa giapponese Nissan ha ufficialmente smentito di aver trattato l'acquisto dei due stabilimenti Alfa di Pomigliano d'Arco e Pianoradi-3.

Cct, quasi la metà restano invenduti
ROMA — Poco meno della metà dei Cct decennali messi all'asta a fine mese dal Tesoro non sono stati collocati. I titoli messi in vendita avevano complessivamente il valore di 6 mila miliardi, ma Cct per 2653 miliardi sono rimasti invenduti.

I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC		
	27/6	28/6
Dollaro USA	1956,40	1952,25
Marco tedesco	639,195	637,88
Franco francese	209,61	209,314
Fiorino olandese	566,50	565,72
Franco belga	31,728	31,654
Sterlina inglese	2519,15	2513,28
Sterlina irlandese	2002,55	1998,90
Corona danese	178,07	177,74
Dracma greca	143,372	143,225
Dollaro canadese	1433,50	1432,68
Yen giapponese	7,861	7,847
Franco svizzero	764,145	762,50
Scellino austriaco	90,947	90,975
Corona norvegese	222,05	221,74
Corona svedese	221,885	221,45
Marco finlandese	309,14	307,375
Escudo portoghese	11,17	11,145
Peseta spagnola	11,188	11,15

Dalla pasta al vestiario preoccupa anche in Usa lo scontro commerciale con l'Europa

Washington si muove
Andriessen ottimista
Scadenza il 5
Ruolo del dollaro



Malcolm Baldrige

ROMA — Il presidente della Camera di commercio Italo-americana James Lundquist ha annunciato una iniziativa degli importatori di prodotti italiani d'abbigliamento per contrastare la richiesta di limitazioni amministrative (contingenti) alle vendite italiane negli Stati Uniti. L'iniziativa, su cui deve decidere una apposita commissione del Congresso degli Stati Uniti, è stata probabilmente incoraggiata dalla decisione presa dal governo di Washington nel luglio scorso di imporre un superdazio del 40% a carico delle importazioni di pasta alimentare.

VACANZE LIETE

- CATTOLICA - Ferie gratis - hotel Vendome** Tel 0541/963 410 - 968 220 Modernissimo, vicinissimo al mare, ascensore, menu a scelta. Sensazionale tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1-20/8). giugno 29 000, luglio 37 000 complessive (446)
- CESENATICO - hotel King - Viale De Amicis 88** vicino mare, tranquillo. Ascensore, camere servizi, bar, soggiorno, sala TV, parcheggio, conduzione propria. Bassa stagione dal 25/5 L. 19 000 - 23 000, luglio 25 500 - 27 500, agosto L. 32 000 - 25 000. Lotti sconti bimbi e gruppi familiari. Interpellate: Tel 0547/82 367 (409)
- CESENATICO - pensione Vienna - Tel 0547/80 660 - cordialità - esperienza - buon trattamento - vicino mare - camera con bagno - menu a scelta - ascensore - prezzi vantaggiosi. Spettacolo luglio sconti particolari per bambini e famiglie Prenotatevi! (465)**
- IGEA MARINA-RIMINI - pensione Gioia - Via Tibullo, 40 - Tel 0541/631 600** vicino mare, famiglia re, camere con servizi, alta stagione L. 26 000 - 30 000 tutto compreso (462)
- RIMINI - hotel David - Tel 0541/631 600** camere servizi privati, balcone, telefono, ascensore, cucina casalinga parcheggio coperto Dal 16 al 30 giugno e settembre 19 000 - luglio e 21-31 agosto 23 000 (464)
- RIMINI - pensione Cleo - Via R. Serra, tel 0541/81 195** vicinissimo mare, ambiente familiare, tranquillo. Pensione completa bassa stagione L. 20 000, luglio 22 000 complessive, agosto interpellate. Sconto bambini fino 6 anni. Direzione propria (437)
- RIMINI-MAREBELLO - hotel Pirella - Tel 0541/30 867** Direttamente sul mare, ogni confort, ampio giardino recintato, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Bassa L. 21 000 - luglio 26 000 - Agosto 31 000/26 000 complessive Sconti bambini (461)
- RIMINI-Verbe - pensione De Luigi - Tel 0541/738 508** Al mare, ambiente tranquillo e familiare, cucina molto curata. Giugno e settembre 19 500, luglio 19 500 tutto compreso (440)
- IGEA MARINA «Pensione Sorriso al marina» - 0541/630 083** - Ottima cucina curata proprietari - trattamento familiare con festeggiamenti settimanali - condizioni particolari luglio (560)
- AL LIDI FERRARESI**, affitti estivi villette-appartamenti, possibilità affitti settimanali 0539/39 416 (564)
- AFFITTASI appartamenti** Riccione quindicinale luglio agosto da 300 000 - telefonare (563)
- AFFITTASI appartamento 3 camere estivo - Ravenna (fiumi) 100 metri mare - 0541/56 281** (566)
- BELLARIA Hotel Aurea** 0541/47 431 direttamente spiaggia, ogni confort, cucina curata proprietari, menu scelta, parcheggio privato, sconti bambini, nuclei familiari (558)
- BELLARIA Hotel Lady B - 0541/44 537** - vicinissimo mare; ogni confort, parcheggio, colazione buffet, condotti speciali: pensione completa luglio, fine agosto (557)
- BELLARIA - Hotel Katia**, tel. 0541/44 712, direttamente sul mare, ambiente familiare Bassa L. 22 000, alta L. 25 000/31 000 (431)
- CESENATICO Hotel Lux - 0547/81 384** - Zona tranquilla alba alta 150 metri mare Cucina acciata Spettacolo pesce Bassa 22 000, alta 30 000 Sconto 20% mezza stagione (562)
- CESENATICO/VALVERDE - Hotel Calypso - Tel 0547/85 050** Metri 50 mare, menu carta Bassa 24 000, alta 30 000/32 000 Sconto bimbi 20-30% (543)
- CESENATICO-VALVERDE Hotel Jondor 0547/85 456** sul mare, ogni confort, menu scelta, giardino Bassa 21 000, media 24 000, alta 28 000 (549)
- IGEA MARINA affittasi appartamenti estivi vicini mare. Posto macchina Tel 0541/630 082** (518)
- MILANO MARITTIMA Riviera Adriatica - affittiamo appartamenti, villette mare luglio agosto, settembre 190 000 - Tel 0544/949 121** (556)
- MIRAMARE Rimini affittasi appartamenti quattro-otto letti. Tranquilla, luglio-agosto Tel 0541/31 711** Possibilità quindicinale luglio (554)
- RIMINI-Verbea privato affitta appartamento luglio e settembre, via Sacramora, 4. Tel. 0541/735 504** (559)
- VISERBA/RIMINI - vicinissimo mare affittasi appartamenti estivi moderni comfort - Tel 0541/738 659** (565)
- TRENTINO Dolomiti - Malosco - Pensione Dolomiti - Tel 0461/81 256** Nuova, confort, soleggiata, prato, giardino, prossimità pineta. (547)
- TRENTINO - Serrada di Folgaria - Pensione Rovereto tel 0464/77 113** oppure 0461/531 178, posizione tranquilla - conduzione familiare, luglio 28 000 - agosto 29 000 tutto compreso (557)
- ALBERGO Miramonti Saronico alta Val di Non (TN) m. 970** Tel. 0463/82 088 Ogni confort - clima ottimale, circondato da prati, boschi, centro sportivo vicino. Luglio e dopo 18 agosto 28 000 (568)

avvisi economici

A BELLARIA residence vicinissimo mare affitta appartamenti settimanali minimo 100 000 - Tel 0541/46513-44223 (548)

TRENTINO - Serrada di Folgaria - Pensione Rovereto tel 0464/77 113 oppure 0461/531 178, posizione tranquilla - conduzione familiare, luglio 28 000 - agosto 29 000 tutto compreso (557)

REGIONE LOMBARDA GIUNTA REGIONALE Servizio personale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti a tempo parziale nella qualifica funzionale 4°, centralista

In relazione all'elevato numero di partecipanti al concorso a n. 14 posti a tempo parziale nella qualifica funzionale 4°, centralista, la prova pratica già prevista per sabato 29 giugno 1985, con inizio alle ore 8,30 presso i locali della Giunta regionale, via Fabio Filzi 22, Milano, è rinviata a data da destinarsi, comunque successiva al 10 settembre 1985. Sulla base del calendario di esami prelistato dalla Commissione esaminatrice, ai concorrenti, scaglionati a gruppi a partire dalla lettera alfabetica «A», sarà comunicata a domicilio data e ora in cui dovranno presentarsi per sostenere la prova.

La Federazione torinese del Pci partecipa al concorso Emanuela D'Angela per la perdita della mamma
MARIA LUCREZIA LOVAGLIO
Torino, 27 giugno 1985

I compagni della zona Ovest sono vicini al compagno Emanuele D'Angela per la scomparsa della mamma
MARIA LUCREZIA LOVAGLIO
Torino, 27 giugno 1985

I comunisti del Comitato cittadino di Alipignano sono vicini a Emanuele D'Angela per la scomparsa della mamma
MARIA LUCREZIA LOVAGLIO
Alipignano (Torino), 27 giugno 1985

A nove anni dalla scomparsa del compagno
EGIDIO KNEIPP
la moglie Bianca ed i figli nel ricordarlo con tanto affetto hanno voluto onorare la memoria sottoscrivendo 50 mila lire per la stampa comunista
Trieste, 27 giugno 1985

Nel nono anniversario della morte della compagna
FRANCA BERNABEI
il marito, la figlia e i parenti la ricordano con affetto e tanto amore. Sottoscrivono lire 10.000 in suo onore.
Milano, 27 giugno 1985

Albe e Ezio piangono la scomparsa del compagno
ALDO SANNA
guida intellettuale e politica di indimenticabile valore.
Genova, 27 giugno 1985

Nell'11° anniversario della scomparsa del compagno
DANTE OLIVERI
la sorella lo ricorda con molto affetto e in sua memoria sottoscrive lire 20.000 per l'Unità.
Genova, 27 giugno 1985

Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno
MARIO PAGANELLI (MAIO)
la moglie, la figlia, la suocera, il genero e la nipote Lorelana lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 40 mila per l'Unità.
Genova, 27 giugno 1985

Nel 22° anniversario della scomparsa della compagna
MARIA ZAPPALÀ
la madre e i familiari, nel dolore, malgrado gli anni che il tempo non ha cancellato la ricordano con rimpianto e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 100 mila per l'Unità.
Genova, 27 giugno 1985

Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno
CARLO MASERO
di Cernusco (Como), la moglie Carolina Paltrinieri lo ricorda con immutato affetto e con tanto amore.
Modena, 27 giugno 1985

La Segreteria nazionale della Flis e i compagni di tutta Italia partecipano con vivo dolore alla prematura scomparsa di
ROBERTO CINTI
che per tanti anni ha diretto la Federazione dei poligrafici e cartai, con capacità, serietà e sempre con grande senso di umanità.
Roma, 27 giugno 1985

La moglie, la figlia, il genero, la nipotina annunciano con dolore la scomparsa del loro caro
ROBERTO CINTI
I funerali avranno luogo stamane alle ore 11 nella Chiesa di S. Gregorio Barbarico (Via Laurentina).

Dopo breve agonia si è spento a Milano il compagno
FLORO LA PIANA
vittima di un tragico incidente sui binari della metropolitana. Il decesso ha ricordato sempre l'impegno e la passione politica in difesa delle classi più umili.
Catanzaro 27 giugno 1985

GENOVA — Dopo il «libro blu» del presidente del Cap D'Alessandro, dopo il «libro rosso» sulla nuova organizzazione del lavoro presentato dalla Compagnia dei lavoratori portuali, è stato illustrato ieri a Genova un «libro verde» elaborato da un consorzio dei maggiori operatori privati del settore marittimo portuale italiano. Si tratta di un concreto progetto di intervento nello scalo genovese che si propone di contribuire alla politica di rinnovamento, trasformazione e rilancio del maggior porto italiano inaugurata con la nomina di D'Alessandro.

Un progetto dei privati per il porto di Genova Prevede 70 miliardi di nuovi investimenti

traffico di 600.000 container all'anno. Oggi il porto di Genova vede una positiva ripresa del traffico containerizzato (40% in più rispetto all'83) che era precipitato a livelli bassissimi. Tuttavia il superamento della soglia di 340 mila contenitori all'anno già si scontra con gli attuali limiti strutturali dello scalo genovese. Le nuove opere di espansione portuale a Fra Voltri si propongono infatti di elevare a più di un milione di contenitori l'anno le potenzialità di traffico. «La nostra», ha detto Musso, «è una iniziativa che si propone come trait d'union tra la situazione attuale e le concrete prospettive del mercato». Il progetto richiede circa 70 miliardi di investimenti — che i privati sembrano disposti a reperire — e può assicurare occupazione per 750 persone.